

Rivoluzione all'Acquedotto, la rotonda si sdoppia. Critiche da Pdl, Lega e grillini



Il consiglio comunale reggiano ha espresso parere positivo a maggioranza sul progetto di ridefinizione dello snodo dell'asse attrezzato di via Gorizia, pur "tenendo conto delle sollecitazioni e problematiche espresse dalla Circostrizione Ovest e dai cittadini del quartiere". Il documento è passato con 21 voti favorevoli (Pd, Sinistra e Verdi), 8 voti contrari (Lega, PdL, Udc, Città Attiva) e 2 astensioni (Reggio5Stelle

e il consigliere del Pd D'Andrea).

L'amministrazione ha presentato nel corso di una conferenza stampa il riassetto della viabilità della zona dell'acquedotto comunale alla presenza del sindaco Graziano Delrio, dell'assessore alla Mobilità Paolo Gandolfi, del dirigente del servizio Mobilità del Comune Alessandro Meggiato, del presidente della Circostrizione Ovest Fausto Castagnetti e del consigliere comunale Andrea Capelli.

L'intervento, programmato in uno degli punti più critici della viabilità reggiana, rientra fra quelli previsti nel bilancio 2010 finalizzati al muoversi meglio a Reggio e comporterà una diversa impostazione del rondò, che oggi prevede lungo tutto il suo diametro (di circa 160 metri) un solo senso di marcia. Secondo il piano comunale lo snodo non sarà più utilizzato come una rotonda, ma come un asse a quattro corsie e a doppio senso di marcia per garantire tutte le svolte nelle strade minori insistenti sullo stesso asse; sarà inoltre ripensato lo svincolo con via Gorizia verso Cavriago e verso il centro tramite la costruzione di due rotatorie di 40 metri di diametro.

Tali rotatorie, distanti circa 90 metri l'una dall'altra, secondo il progetto divideranno il traffico e faciliteranno l'ingresso riducendo sensibilmente i tempi di percorrenza. Le corsie di marcia saranno aumentate da tre a quattro, mentre pedoni e ciclisti continueranno a potersi servire dei due sottopassi già esistenti. Saranno infine realizzate nuove barriere anti-rumore.



Rimarranno transitabili esattamente come lo sono oggi via Premuda, via Borodin e via Bizet; il semaforo pedonale di via Gorizia, verso Cavriago, non bloccherà più il traffico diretto verso via Inghilterra; al quartiere Bell'Albero si potrà entrare ed uscire da vie Trilussa, via Balzac e via Nievo. La serie di interventi di fluidificazione del traffico, preannunciata dal sindaco Delrio come uno degli obiettivi di mandato nel giugno 2009, è stato presentato e discusso in commissione consiliare nell'ottobre 2009: il preliminare è stato approvato dalla giunta in dicembre, quindi presentato, discusso e approvato dalla Commissione consiliare e dal Consiglio di circoscrizione pertinente, quella Ovest. Il costo dell'intervento è di 650mila euro e i lavori sono in programma dall'estate all'autunno di quest'anno.

In merito alle recenti polemiche sul riassetto della viabilità della zona, Delrio ha chiarito che "è la tecnica, in questo caso l'ingegneria dei trasporti, a occuparsi di trovare e proporre soluzioni tecniche. Tali soluzioni si valutano, certamente, ma ad esse si obietta con altre proposte tecniche, non con chiacchiere o contrapposizioni tout court. Alle chiacchiere noi abbiamo risposto, in tema di fluidificazione del traffico, con l'apertura o il completamento di otto assi tangenziali negli ultimi cinque anni, e ora con il miglioramento della percorribilità di alcune intersezioni come il rondò di via Gorizia, con l'obiettivo di spostare il traffico all'esterno e di diminuirlo all'interno della città". "Non è lasciando le cose come sono, come alcuni ci chiedono, che si risolvono i problemi - ha aggiunto l'assessore Gandolfi - né lanciando soluzioni impraticabili o troppo onerose sul piano finanziario e temporale, come una galleria di 340 metri sotto l'acquedotto del costo di 7 milioni e 800mila euro o addirittura una tangenziale da Rivalta a Pieve Modolena".



"Dal sacrificio di queste giornate - è la critica mossa da Cristian Immovilli, componente del coordinamento provinciale del Pdl, e dai consiglieri pidelli della circoscrizione Ovest Francesco Barbieri e Lorenzo Sassi prendendo spunto dai disagi a seguito dei lavori di asfaltatura e



manutenzione delle strade in zona acquedotto - si può tuttavia trarre un'utile esperienza, cioè un giudizio assolutamente negativo per il progetto di modifica della viabilità della rotonda dell'acquedotto, al di là della propaganda che il consigliere Capelli ha effettuato proprio nelle ore del disagio. L'alterazione della circolazione stradale, come si può notare con evidenza, incide negativamente sull'afflusso di traffico sull'asse est-ovest. Per capirci rende impraticabile l'afflusso delle auto da Montecchio-Codemondo. I cittadini hanno dovuto affrontare un vero e proprio calvario per raggiungere il luogo di lavoro e di scuola. Quello che è normale nelle altre città nella città di Reggio diventa paradossale ed emergenziale".

Critica anche la lista civica Reggio5Stelle, secondo cui il nuovo sistema di rotatorie dell'acquedotto richiamerà traffico nel medio periodo e dunque chiede di investire maggiormente sul trasporto pubblico. "Il nuovo sistema di viabilità funzionerà nel breve periodo per fluidificare il traffico, ma nel medio periodo richiamerà altre auto dal Parco Ottavi, da Cavriago verso il centro e da tutte le direttrici che si innestano sull'attuale rotatoria vanificando gli sforzi economici", spiegano il consigliere comunale Matteo Olivieri e Vito Cerullo, consigliere della circoscrizione Ovest.



"La vera soluzione sarà invece quella di andare ad incidere sensibilmente sul traffico proveniente da Cavriago-Codemondo e diretto verso il centro storico attraverso una linea di metropolitana di superficie che, correndo sul primo binario della rete ferroviaria della stazione centrale, vada a Scandiano a est e a Cavriago ad ovest. In pochi minuti sarà così possibile dare a tutti i cittadini di Cavriago diretti in centro storico (o nelle altre zone che verranno collegate dalla metropolitana di superficie come il San Lazzaro, la zona stadio o Bagnolo) un veloce ed efficiente collegamento".

Il consigliere grillino ha anche presentato un ordine del giorno per impegnare la giunta comunale a sospendere la realizzazione dell'intervento, respinto con 29 voti contrari (Pd, IdV, Sinistra e Verdi, Udc, PdL), un voto a favore (Reggio5stelle) e 4 astensioni (Lega, Città Attiva e il consigliere del Pd D'Andrea). Nella stessa occasione il consiglio comunale ha respinto l'analoga mozione di iniziativa popolare presentata da Giuseppe Bianchi dell'associazione "Liberi cittadini dell'Orologio" con 22 voti contrari (Pd, IdV, Sinistra e Verdi) e 11 voti a favore (Lega, PdL, Città Attiva, Udc e il consigliere democratico D'Andrea). Nella stessa seduta la Sala del Tricolore ha visto respingere un terzo documento, presentato dalla Lega Nord, che chiedeva la sospensione del progetto per poter valutare gli impatti in termini di traffico della bretella via Teggi-via Chopin prima di apportare le previste modifiche: l'ordine del giorno è stato respinto con 21 voti contrari (Pd, Sinistra e Verdi) e 10 voti a favore (Lega, PdL, Udc, Città Attiva, Reggio5Stelle).



Nel frattempo i circoli Pd Reggio 2 e Reggio 3 hanno progettato e stampato un **giornalino** dal titolo "Speciale rotonda dell'Orologio" per spiegare ai cittadini della zona le modifiche previste dal progetto



dell'amministrazione. Una decina di militanti del partito appartenenti ai due circoli (tra i quali il consigliere provinciale Villiam Orlandini, i consiglieri comunali Andrea Capelli e Federico Montanari, il presidente della circoscrizione Ovest Fausto Castagnetti e i consiglieri circoscrizionali Silvia Manghi, Andrea Govi e Loretta Tarasconi) hanno distribuito la pubblicazione agli automobilisti in coda in via Inghilterra e in via Gorizia: secondo gli addetti al volantinaggio sarebbero stati distribuiti oltre 4000 copie del giornalino.

Nel documento, oltre all'elencazione dei punti critici e delle sue potenzialità del progetto in discussione, trovano spazio la storia della rotonda e il parere (con le allegate raccomandazioni) della circoscrizione Ovest, oltre ad alcuni dati sulla mole di traffico che ogni giorno l'asse deve smaltire: tra 4mila e 4.500 mezzi di trasporto all'ora nelle fasce di "punta", e una stima vicina a 90mila veicoli in transito ogni giorno. Le code, secondo le rilevazioni di alcuni iscritti del Pd, variano dai 7 ai 10 minuti e, senza l'intervento sulla rotonda, saranno destinate a peggiorare in occasione dei futuri lavori del collettore fognario del lungo Crostolo.

"Praticamente tutti gli automobilisti abbassavano volontariamente il finestrino vedendo il titolo del giornalino - spiega Andrea Capelli - segno che questo problema è molto sentito ed è nella reale convinzione dei reggiani, alla faccia di chi dice che la rotonda funziona così com'è". Gli esponenti del Pd, inoltre, si sono resi disponibili a ricevere i cittadini nella sede di via Marsala durante tutte le domeniche di maggio per raccogliere osservazioni sul piano degli interventi.

Daniele dice:

Il comune di Reggio si dovrebbe vergognare! ma che senso ha spendere tutti questi soldi per guastare l'unica rotonda che funziona!!!

Ma che li spendessero per sistemare le strade delle zone industriali che sembrano dei campi di battaglia.
INVITO TUTTI GLI AUTOMOBILISTI A RIBELLARSI A QUESTO E A BLOCCARE I LAVORI QUANDO INIZIERANNO

Coriolano dice:

Ma dopo pitturano di arancione anche l'acquedotto?

Bruno dice:

leggo "se i feriti sono superiori al n di incidenti significa che le collisioni sono gravi" leggo in tre anni passano 90000 macchine giorno per un totale circa di 81000000 escludendo sabati e domeniche con 30 incidenti e 41 feriti. Una percentuale di feriti sul n dei transiti 0'000005 la percentuale degli incidenti è 0,0000037 sempre sul n dei transiti. Ora mi chiedo in quante altre strade o nodi cittadini si superano queste percentuali? e quali provvedimenti si vogliono prendere? Una soluzione la propongo a basso costo ed alta efficienza una ordinanza sindacale che imponga il transito per le strade cittadine per i mezzi a motore solo con ruote quadre!

Esprimi il tuo commento

I commenti sono moderati e saranno pubblicati solo dopo l'approvazione della redazione.

* Nome:

E-mail:

* Testo:

Invia